

Testi, scritture e reti.
Cinque secoli di cultura bresciana tra manoscritti e stampa

Nona giornata di studi
“Libri e lettori a Brescia tra Medioevo ed Età moderna”

Brescia, Università Cattolica, via Trieste 17, Sala della Gloria
Martedì 5 dicembre 2023

EMILIO GIAZZI

Frammenti manoscritti medioevali a Brescia: nuovi testimoni in Archivio di Stato

Profilo

Laurea in Lettere classiche conseguita nel 1993 presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi in Latino medioevale, rel. Mirella Ferrari; dottorato in Storia medioevale conseguito nel 1998 presso la stessa università, rel. Giorgio Picasso; docente ordinario di Latino e Greco presso il Liceo Classico statale Daniele Manin di Cremona e docente a contratto di Grammatica latina presso l'Università Cattolica di Brescia. Campi di ricerca privilegiati sono la tradizione dei classici, la cultura lombarda (in particolare cremonese e bresciana) di età medioevale e umanistica, la catalogazione di frammenti manoscritti di area lombarda (Cremona, Crema, Brescia). Oltre a numerosi contributi in rivista, è autore di *Cultura e liturgia a Cremona tra medioevo e umanesimo. I frammenti del fondo Notarile dell'Archivio di Stato, Brescia-Travagliato, Torre d'Ercole*, 2016.

Sommario

L'intervento verte sui frammenti manoscritti medioevali rinvenuti nell'Archivio di Stato di Brescia. Dopo una breve presentazione complessiva del materiale (circa 160 pezzi) e dei fondi da cui proviene, l'attenzione si focalizza su una decina di frammenti biblici manoscritti compresi tra i secoli X e XIV, che afferiscono a diverse tipologie di codici del testo sacro: dalle Bibbie romaniche di confezione nord-italiana, a una Bibbia atlantica del sec. XII che ripete i prototipi di area centro-italiana, a un esemplare di Bibbia glossata, per arrivare a esemplari di tardo Trecento che seguono i modelli della *Biblia Parisiensis*.